

Oggi 17 gennaio 2011, in Roma, si sono incontrati:

L'ATAHOTELS S.p.A. : Michelarcangelo Migliaccio

La FILCAMS-CGIL: Massimo Frattini;

La FISASCAT-CISL: Giovanni Pirulli;

La UILTUCS-UIL: Emilio Fagnoli;

di seguito, collettivamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

Atahotels il 2 luglio 2010 ha formalmente disdettato l'adesione a CONFINDUSTRIA AICA con effetto immediato dalla predetta data.

Atahotels aveva richiesto alle OO.SS. l'attivazione di un confronto a livello nazionale finalizzato a definire un percorso per la stipula di un accordo aziendale.

Nell'incontro dell'8 ottobre 2010, Atahotels aveva esposto alle OO.SS. la situazione economica negativa della società e le difficoltà strutturali che determinavano, anche per l'esercizio 2010, la previsione di un pesante ed insostenibile risultato negativo nonostante l'adozione di una serie di provvedimenti quali: ricorso della Cassa Integrazione per i Lavoratori impiegati nelle città di Milano e Roma, la dismissione di alcune attività non redditizie, la terziarizzazione delle attività di pulizia e facchinaggio per le 9 strutture ricettive di Milano, la centralizzazione delle attività commerciali e di prenotazione, l'avvio per il progetto di centralizzazione degli aspetti amministrativi e rilascio di nuove procedure operative.

Stante le suddette difficoltà gestionali, organizzative ed economiche, Atahotels aveva richiesto alle OO.SS. l'attivazione di un confronto a livello nazionale per addivenire alla stipula di un accordo di catena che consentisse il superamento degli attuali accordi aziendali, stipulati a livello territoriale e/o di singolo albergo economicamente non più sostenibili, assicurando alla società maggiori livelli di produttività e flessibilità organizzativa.

Atahotels, in particolare, aveva individuato gli argomenti su cui incentrare il confronto, e cioè: Orari e Turni di Lavoro; Mobilità di piazza; Produttività.

Negli incontri precedenti, le Parti avevano condiviso di determinare, attraverso un Accordo di Catena, un complesso di strumenti adeguati a rispondere alle esigenze organizzative dichiarate dall'Azienda al fine di assicurare le necessarie condizioni di maggiore produttività e competitività alla stessa.

Tutto ciò premesso con valore di patto, Le Parti concordano:

- 1) Il suddetto confronto sarà attuato nella piena applicazione del CCNL dell'Industria Turistica rinnovato il 9 luglio 2010 che l'Azienda dichiara di applicare per i dipendenti operanti nelle strutture alberghiere. A tal fine Atahotels, con la retribuzione del mese di febbraio 2011, provvederà ad erogare le competenze retributive maturate;
- 2) Le Parti, per dare avvio al suddetto confronto, si incontreranno il prossimo 14 febbraio, ore 11 a Roma e successivamente il 4 marzo, sempre ore 11, a Milano;

- 3) In relazione agli attuali accordi integrativi aziendali, nelle more di giungere alla stipula dell'Accordo di Catena, si conviene:
- L'eventuale riconoscimento del Premio di Risultato, così come definito nell'ambito dei contratti integrativi aziendali, è congelato per gli anni 2010 e 2011;
 - Gli elementi retributivi collettivi stabiliti in cifra fissa non troveranno applicazione per i nuovi assunti sino alla data del 31 dicembre 2012. Ciò non trova applicazione per i Lavoratori stagionali che abbiano esercitato il diritto di precedenza;
 - Su base settimanale i Lavoratori verranno assegnati ai turni di lavoro con possibilità di poter essere destinati ad altra struttura situata nel medesimo ambito comunale senza che ciò configuri un trasferimento del lavoratore. Conseguentemente si considerano decadute le pattuizioni riportate nel C.I.A. dell'Executive del 4/12/2007 (Punto 3.0 Principi generali) e nel C.I.A. del Fieramilano del 18/3/2008 (Punto 4.1. Principi generali);
- 4) Alla sottoscrizione del Contratto di Catena , i vari contratti territoriali e/o aziendali si intenderanno decaduti per essere sostituiti dal contratto di catena.

Letto, confermato e sottoscritto.